



AMBITO – ZONA DI GALATINA

Comprendente i Comuni di:
Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Soletto e Sogiano Cavour

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO NUCLEI FAMILIARI (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1633 del 30.10.2006 – Finanziamento di €167.572,97)

Finalità

Rimuovere ovvero ridurre l'incidenza che i vincoli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza, favorendo così il ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio contesto di vita familiare e sociale e riducendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di salute e il contesto abitativo lo consentano.

Destinatari dell'intervento

Sono individuati come destinatari dell'intervento:

- a. anziani e persone disabili, con disabilità fisica o psichica o sensoriale, ovvero plurima, in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli;
- b. nuclei familiari in cui vivano continuativamente da almeno un anno, alla data del 30.10.2006, una o più persone non autosufficienti, per le quali sia possibile una adeguata assistenza a domicilio ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di vita familiare, purché supportato dal parere delle istituzioni competenti.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente a un semestre dalla pubblicazione del presente bando, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 40.000,00 Euro;
- redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005, non superiori a 25.000,00 Euro;
- svolgimento, a carico di uno dei componenti del nucleo familiare, delle prestazioni del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario eventualmente assicurato da Comune e ASL e che ricadano sullo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare.

Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Ulteriori criteri di valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura sono i seguenti:

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più anziani, più disabili o più minori presenti nello stesso nucleo, ecc.);
- gravità della condizione di non autosufficienza, come attestata da idonea documentazione medica e amministrativa;
- condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
- obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara di contribuire e coerenza rispetto agli obiettivi di permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, di mantenimento dell'autonomia residua, di perseguimento di obiettivi di inclusione sociale e/o lavorativa, di qualità della vita e di qualità della cura a tutela delle condizioni psico-fisiche della persona non autosufficiente.

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo dell'Assegno di Cura, sono attribuiti punteggi alle seguenti dimensioni di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

- | | |
|--|------------------------|
| 1. persona non autosufficiente che vive da sola | fino a punti 5 |
| 2. composizione del nucleo familiare | fino a punti 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> p. 2 per 2 componenti p. 1 per ciascun componente aggiuntivo a cui si aggiungono: p. 2 per ciascun componente minore di anni 6 o in età compresa tra i 65 e i 79 anni p. 3 per ciascun componente in età superiore a 80 anni p. 3 per ciascun componente disabile in età inferiore a 65 anni | |
| 3. gravità della condizione di non autosufficienza | fino a punti 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> p. 20 per invalidità accertata al 100% p. 10 per invalidità accertata tra il 74% e il 99% p. 0 per invalidità inferiore al 74% | |
| 4. reddito percepito dalla persona non autosufficiente | fino a punti 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> p. 10 per redditi tra 0 e 10.000,00 euro p. 7 per redditi tra 10.000,01 e 15.000,00 euro p. 4 per redditi tra 15.000,01 e 20.000,00 euro p. 1 per redditi tra 20.000,01 e 25.000,00 euro | |
| 5. condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare | fino a punti 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> p. 10 se tutti i componenti familiari adulti lavorano p. 5 se uno o più componenti familiari non svolgono attività lavorativa | |
| 6. obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura della persona non autosufficiente | fino a punti 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> p. 10 livello elevato di assistenza p. 7 livello alto di assistenza p. 4 livello medio di assistenza | |

7. ISEE del nucleo familiare

fino a punti 35

- p. 35 per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
- p. 30 per ISEE tra 10.000,01 e 15.000,00 euro
- p. 25 per ISEE tra 15.000,01 e 20.000,00 euro
- p. 20 per ISEE tra 20.000,01 e 25.000,00 euro
- p. 15 per ISEE tra 25.000,01 e 30.000,00 euro
- p. 10 per ISEE tra 30.000,01 e 35.000,00 euro
- p. 5 per ISEE tra 35.000,01 e 40.000,00 euro

Tipologia di aiuto ed entità del contributo

L'ammontare dell'assegno mensile denominato "Assegno di Cura", che sarà erogato ai nuclei familiari, ovvero alle persone non autosufficienti che vivono da sole, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a € 500,00 mensili e € 6.000,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza trimestrale per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo;
- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza richiesto per le condizioni di non autosufficienza assistita (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a persone non autosufficienti che risiedano in strutture residenziali, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali persone non autosufficienti assistite a domicilio, richiedano periodi di ricovero in strutture residenziali.

In particolare l'assegno di cura sarà modulato come segue:

- la prima parte dell'assegno, pari al 50% dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata sulla base della graduatoria che scaturisce dai punteggi attribuiti ai precedenti punti da 1 a 6:
 - 250,00 euro livello elevato di assistenza (punti da 51 a 60)
 - 200,00 euro livello alto di assistenza (punti da 41 a 50)
 - 150,00 euro livello medio di assistenza (sino a punti 40)
- la seconda parte dell'assegno, pari al residuo 50% dell'importo complessivo massimo, sarà determinata sulla base del valore ISEE del nucleo familiare, che scaturisce dal punteggio attribuito al precedente punto 7, e precisamente:
 - 250,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro
 - 200,00 euro per ISEE tra 10.000,01 e 15.000,00 euro
 - 150,00 euro per ISEE tra 15.000,01 e 20.000,00 euro
 - 100,00 euro per ISEE tra 20.000,01 e 25.000,00 euro
 - 50,00 euro per ISEE tra 25.000,01 e 30.000,00 euro
 - 0,00 euro per ISEE tra 30.000,01 e 40.000,00 euro

L'ammontare dell'Assegno di cura riconosciuto all'avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo o della persona richiedente.

L'assegnazione del contributo dell'Assegno di Cura è subordinata alla sottoscrizione di un contratto tra il Servizio Sociale dell'Ambito e il familiare, parente o affine, ovvero persona terza delegata, che si fa carico del lavoro di cura nel contesto domiciliare.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata utilizzando l'apposito stampato disponibile presso il Segretariato Sociale del Comune di residenza.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione sotto indicata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione;
- Copia del verbale della Commissione Sanitaria per Invalidità Civile ovvero idonea certificazione sanitaria rilasciata da strutture del SSN;

- certificazione medica attestante il livello di non autosufficienza;
- dichiarazione Sostitutiva Unica e attestazione ISEE del nucleo familiare;
- copia di ogni documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti ai fini della attribuzione dei punteggi indicati nel presente bando.

Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo

Il Responsabile del Procedimento cura l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione della graduatoria mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

La graduatoria dei beneficiari verrà formulata secondo i criteri stabiliti dall'art. 12 del Regolamento per l'accesso ai Servizi e Prestazioni Sociali dell'Ambito Zona di Galatina approvato con deliberazione del C.C. n. 8 del 8.2.2007.

Il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria nell'Albo Pretorio di ciascun Comune dell' Ambito. Ai soli beneficiari viene data anche comunicazione dell'avvenuta ammissione al contributo.

Controlli

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale procederà alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato dai richiedenti anche attraverso visite domiciliari.

Il beneficiario dell'assegno di cura si deve impegnare a conservare e rendere disponibile al suddetto Servizio Sociale la documentazione in originale che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei contributi previdenziali versati all'INPS per il singolo assistente domiciliare assunto; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; certificazioni adeguate delle spese aggiuntive rispetto alla spesa familiare ordinaria, per gli acquisti di beni e servizi inerenti la condizione di non autosufficienza, ecc...).

Il beneficiario è tenuto, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il Servizio Sociale dell'Ambito provvede alla revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 13 aprile 2007.

Galatina 12 marzo 2007

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Zona di Galatina
Dott. Mario DISTANTE